AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO Dipartimento Provinciale di Venezia

Campagna di Monitoraggio della Qualità dell'Aria

Comune di Fossalta di Portogruaro

Via Piave fronte civico n.10 - Località Vado

Periodo di attuazione: 5 Luglio – 5 Agosto 2004 (semestre caldo)

RELAZIONE TECNICA



Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6 30171 Venezia Mestre Italy Tel. +39 041 5445511 Fax +39 041 5445500

e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Relazione tecnica n. 37/ATM/04	Data 29/12/04					
Campagna di monitoraggio della qualità e	Campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con stazione rilocabile. Progetto DOCUP.					
Richiedente: Direttore dell'Area Tecnico 31.03.2004 acquisita agli atti con prot. 6022.		on nota prot. n. 5298 del				
I dati sono stati prodotti dall'Ufficio Re						
Dipartimento ARPAV Provinciale di Vene Sistemi Ambientali (cfr. punto 8).	ezia, mentre l'elaborazio	one e stata curata dall'U.O.				
Il Tecnico	Il Fisic	o Dirigente				
Dr.ssa Silvia Pistollato	U.O. Siste	mi Ambientali				
Dr.ssa Maria Rosa						

Tra il 5 luglio ed il 5 agosto 2004 si è svolta un'indagine sulla qualità dell'aria con la stazione rilocabile nella posizione riportata in tabella.

Informazioni sulla località	Informazioni sulla località sottoposta a controllo			
Comune	Fossalta di Portogruaro			
Località	Vado			
Posizione	Via Piave fronte civico n.10, sottovento rispetto all'area industriale dell'ex Raffineria Alto Adriatico (vedi Allegato 1: estratto della Carta Tecnica Regionale, scala 1:5.000)			
Tipologia del sito	Background suburbano			

1 Sintesi della Relazione tecnica.

1.1 Inquinanti monitorati.

La stazione rilocabile (cfr. punti 2 e 3) è dotata di analizzatori in continuo per il campionamento e la misura degli inquinanti chimici individuati dalla normativa inerente l'inquinamento atmosferico e più precisamente:

- □ inquinanti convenzionali: monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO₂), ossidi di azoto (NOx), ozono (O₃), metano (CH₄) ed idrocarburi non metanici (NMHC);
- □ inquinanti non convenzionali: benzene, toluene, etilbenzene, o-xilene, m-xilene, p-xilene (BTEX).

Contestualmente alle misure eseguite in continuo, sono stati effettuati anche dei campionamenti, e conseguente determinazione gravimetrica, del particolato inalabile PM_{10} e analisi HPLC degli idrocarburi policiclici aromatici IPA, con riferimento al benzo(a)pirene (Rapporti di Prova dal n. 20405784 al n. 20405788, dal n. 20406034 al n. 20406038, dal n. 20406298 al n. 20406301, dal n. 20406528 al n. 20406531, n. 20406622, n. 20406623).

Sono stati effettuati anche dei campionamenti con campionatori passivi (radiello) installati in corrispondenza della stazione rilocabile, e conseguente determinazione gascromatografica, del benzene, toluene e xileni (BTX) (Rapporti di Prova n. 20405791, n. 20406033, n. 20406303, n. 20406543).

Sono stati inoltre misurati in continuo alcuni parametri meteorologici quali temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, velocità del vento prevalente, direzione del vento prevalente e globale, sigma prevalente, radiazione solare netta e globale.

1.2 Riferimenti normativi.

Si fa riferimento (cfr. punto 7) al Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n. 60, entrato in vigore il 28 aprile 2002, per PM₁₀, CO, NO_X, benzene e SO₂.

Rimane in vigore l'obiettivo di qualità per gli IPA fissato dal DM 25/11/94.

Nella fase transitoria del DM 60/02, fino alla data di entrata in vigore dei valori limite non aumentati del margine di tolleranza, restano in vigore anche i valori limite di cui all'allegato I, tabella A del DPCM 28/03/83 per piombo, CO, particelle totali sospese e, come modificato dall'art. 20 del DPR 203/88, per SO₂ e NO₂.

Per l'O₃ si fa riferimento al Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 183, entrato in vigore il 7 agosto 2004, in attuazione della Direttiva 2002/3/CE.

1.3 Risultati dell'elaborazione.

Il confronto tra le concentrazioni rilevate durante la campagna di monitoraggio ed i valori limite imposti dalla normativa vigente sono riportati al punto 4 della presente Relazione tecnica (Tabelle A, B, C, D, E, F, G, H e Grafici 1 - 6).

1.4 Conclusioni in breve.

- Durante la campagna di monitoraggio sono stati rilevati 2 giorni di superamento dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana fissato per l'ozono. Non si sono verificati superamenti della soglia di informazione e della soglia di allarme.
- Durante la campagna di monitoraggio, su 20 giorni di misura sono stati rilevati 3 giorni di superamento del valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana dalle polveri inalabili PM₁₀, pari a 55 μg/m³, tenendo conto del suo margine di tolleranza previsto per l'anno 2004, da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile.
- Nello stesso periodo le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria di Mestre Venezia sono state superiori a tale valore limite per 2 giorni su 28 di misura in via A. Da Mestre, 1 giorno su 26 di misura al Parco Bissuola e 3 giorni su 28 di misura in via Circonvallazione (Tabella H).
- Inoltre la media di periodo della concentrazione giornaliera di PM_{10} associata alla stazione rilocabile (28 $\mu g/m^3$) è risultata di poco inferiore a quelle relative allo stesso periodo e alle stazioni fisse della rete di monitoraggio (34 $\mu g/m^3$ in via A. Da Mestre, 29 $\mu g/m^3$ al Parco Bissuola e 34 $\mu g/m^3$ in via Circonvallazione) (Tabella H).
- Relativamente agli altri inquinanti monitorati non sono stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve periodo, fissati dalla normativa vigente (cfr. punto 6).

La presente Relazione tecnica non può essere riprodotta parzialmente, salvo l'approvazione scritta del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia.

La riproduzione deve essere espressamente autorizzata citando la fonte.

1.5 Allegati alla Relazione Tecnica.

- Allegato 1: Estratto CTR scala 1:5.000.

2 Ulteriori informazioni sulla strumentazione e sulle analisi.

Gli analizzatori in continuo, per l'analisi degli inquinanti convenzionali e dei non convenzionali (BTEX), allestiti a bordo della stazione rilocabile hanno caratteristiche conformi al DPCM 28/03/1983, n. 30 (i volumi sono stati normalizzati ad una temperatura di 20°C ed una pressione di 101,3 kPa), e realizzano acquisizione, misura e registrazione dei risultati in modo automatico (gli orari indicati si riferiscono all'ora solare).

Il campionamento del particolato inalabile PM_{10} (diametro aerodinamico inferiore a 10 μ m) è stato realizzato utilizzando una linea di prelievo sequenziale posta all'interno della stazione rilocabile con cicli di prelievo di 24 ore su filtri in fibra di vetro. Le determinazioni analitiche degli idrocarburi policiclici aromatici IPA (con riferimento al benzo(a)pirene) e del PM_{10} sono state effettuate al termine del ciclo di campionamento sui filtri esposti, rispettivamente mediante analisi HPLC e determinazione gravimetrica.

La determinazione gravimetrica del PM₁₀ è stata effettuata su ciascun filtro campionato, mentre le determinazioni del benzo(a)pirene sono state eseguite alternativamente ogni due filtri campionati. In tal modo, per ogni campagna di monitoraggio della durata di circa 1 mese sono generalmente garantite circa 15 misure di PM₁₀ ed almeno 5 misure di IPA.

I campionamenti sequenziali sono stati condotti con l'utilizzo di apparecchiature conformi alle specifiche tecniche dettate dal DM 15/4/1994 e dal DM 60/02 (i volumi sono stati normalizzati ad una temperatura di 0°C ed una pressione di 101,3 kPa).

3 Efficienza di campionamento.

Dal 05/07/04 al 14/07/04 si è verificato il mancato funzionamento dell'analizzatore di BTEX, in riparazione presso la casa madre.

Durante la campagna di monitoraggio tutti gli altri inquinanti sono stati misurati regolarmente.

La raccolta minima di dati di biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, materiale particolato, benzene e monossido di carbonio necessaria per raggiungere gli obiettivi per la qualità dei dati fissati dal DM 60/02 (Allegato X) per misurazioni in continuo, deve essere del 90% nell'arco dell'intero anno civile, escludendo le perdite di dati dovute alla calibrazione periodica o alla normale manutenzione degli strumenti.

Il DM 60/02 non prende in considerazione l'ozono e gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Per gli IPA, si è assunto a riferimento il DM 25/11/1994 che prevede la frequenza di un campionamento ogni 3 – 6 giorni. Per l'ozono, la raccolta minima di dati necessaria per raggiungere gli obiettivi per la qualità dei dati è fissata dal Decreto legislativo 183/04, Allegato VII, e per misurazioni in continuo deve essere del 90% durante l'estate e del 75% durante l'inverno, nell'arco dell'intero anno civile.

Nel periodo di monitoraggio la raccolta di dati orari di biossido di zolfo, biossido di azoto, ozono e monossido di carbonio è stata pari al 95%, 89%, 88% e 96%, rispettivamente; per il benzene è stata del 64%, sono stati campionati ed analizzati 4 campionatori passivi (radiello) per BTX, 20 filtri per PM₁₀ e sono state realizzate 7 analisi di IPA.

4 Tabelle e grafici raffiguranti le determinazioni sperimentali comparate con i corrispondenti valori limite.

Tabella A – Concentrazione CO (mg/m^3).

					D.P.C.M. E D.M	28/03/83 I. 60/02
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO*	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA MOBILE DI 8 ORE	ULTIMA ORA INTERVALLO	VALORE LIMITE ORARIO	VALORE LIMITE DI 8 ORE
06/07/04	0.4	01	FS			
07/07/04	0.4	22	0.4	00		
08/07/04	0.6	23	0.4	08		
09/07/04	0.5	01	0.5	06		
10/07/04	0.4	02	0.4	05		
11/07/04	0.4	22	0.3	00		
12/07/04	0.3	14	0.3	02		
13/07/04	0.4	22	0.3	00		
14/07/04	0.4	00	0.4	03		
15/07/04	0.6	00	0.4	06		
16/07/04	0.5	07	0.5	07		
17/07/04	0.6	00	0.4	05		
18/07/04	0.6	23	0.5	05		
19/07/04	0.6	22	0.5	05		
20/07/04	0.5	01	0.5	05	40 mg/m ³	10 mg/m ³
21/07/04	0.7	23	0.5	00	40 mg/m	10 mg/m
22/07/04	0.6	23	0.6	05		
23/07/04	0.6	01	0.6	05		
24/07/04	0.6	20	0.5	00		
25/07/04	0.5	01	0.5	02		
26/07/04	0.4	20	0.4	06		
27/07/04	0.4	08	0.4	08		
28/07/04	0.5	23	0.4	00		
29/07/04	0.4	01	0.4	05		
30/07/04	0.5	00	0.4	06		
31/07/04	0.7	21	0.5	00		
01/08/04	0.7	04	0.6	08		
02/08/04	0.5	00	0.4	00		
03/08/04	0.5	21	0.5	05		
04/08/04	0.5	21	0.4	01		

^{(-):} inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

^{*} La misura delle ore 00 corrisponde alla media oraria delle misure effettuate dalle ore 23 alle ore 24.

Tabella B – Concentrazione NO_2 ($\mu g/m^3$).

			D.M.	. 60/02
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO	VALORE LIMITE ORARIO CON MARGINE TOLLERANZA	SOGLIA ALLARME
06/07/04	31	07		
07/07/04	28	06		
08/07/04	66	00		
09/07/04	58	01		
10/07/04	39	01		
11/07/04	36	22		
12/07/04	29	21		
13/07/04	50	23		
14/07/04	63	00		
15/07/04	47	00		
16/07/04	42	07		
17/07/04	47	03		
18/07/04	52	23		
19/07/04	44	00		
20/07/04	48	07	260 μg/m ³	400 μg/m ³
21/07/04	55	01	200 μg/m	400 μg/m
22/07/04	46	02		
23/07/04	37	23		
24/07/04	26	00		
25/07/04	42	01		
26/07/04	35	20		
27/07/04	27	06		
28/07/04	49	22		
29/07/04	51	00	7	
30/07/04	49	01		
31/07/04	49	01	7	
01/08/04	46	03	7	
02/08/04	41	06	7	
03/08/04	FS		7	
04/08/04	FS		7	

^{(-):} inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

Tabella C - Concentrazione SO_2 ($\mu g/m^3$).

			D.M.	. 60/02
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO	VALORE LIMITE ORARIO CON MARGINE TOLLERANZA	SOGLIA ALLARME
06/07/04	3	14		
07/07/04	< L.R.	17		
08/07/04	7	13		
09/07/04	9	12		
10/07/04	3	11		
11/07/04	< L.R.	00		
12/07/04	4	15		
13/07/04	< L.R.	07		
14/07/04	< L.R.	09		
15/07/04	< L.R.	09		
16/07/04	6	10		
17/07/04	3	12		
18/07/04	< L.R.	16		
19/07/04	4	10		
20/07/04	4	17	380 μg/m ³	500 ug/m ³
21/07/04	4	12	3ου μg/III	500 μg/m ³
22/07/04	< L.R.	01		
23/07/04	< L.R.	20		
24/07/04	4	22		
25/07/04	7	21		
26/07/04	< L.R.	16		
27/07/04	5	11		
28/07/04	3	10		
29/07/04	< L.R.	16		
30/07/04	11	12		
31/07/04	5	11		
01/08/04	4	14		
02/08/04	< L.R.	14		
03/08/04	< L.R.	12		
04/08/04	< L.R.	09		

^{(-) :} inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio. < L.R.: minore del limite di rilevabilità, pari a circa 3 $\mu g/m^3$.

Tabella D – Concentrazione O_3 media oraria (μ g/m³).

	1		D.LGS. 1	83/04
DATA	VALORE MASSIMO ORARIO	ORA EVENTO	SOGLIA DI INFORMAZIONE ORARIA	SOGLIA DI ALLARME ORARIA
06/07/04	124	13		
07/07/04	126	16		
08/07/04	124	16		
09/07/04	127	17		
10/07/04	104	16		
11/07/04	78	12		
12/07/04	76	17]	
13/07/04	95	16		
14/07/04	95	17		
15/07/04	103	17		
16/07/04	118	15		
17/07/04	137	14		
18/07/04	FS			
19/07/04	FS			
20/07/04	FS		180 μg/m ³	240 μg/m ³
21/07/04	123	18	- 100 μg/111	240 μg/III
22/07/04	169	16		
23/07/04	157	15		
24/07/04	94	14		
25/07/04	93	17		
26/07/04	129	14		
27/07/04	100	14		
28/07/04	106	16		
29/07/04	123	17		
30/07/04	127	17		
31/07/04	141	13		
01/08/04	125	14]	
02/08/04	128	17]	
03/08/04	133	14]	
04/08/04	119	16		

(-): inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio

Tabella E - Concentrazione O_3 media nelle 8 ore $(\mu g/m^3)$.

			D.LGS. 183/04
DATA	VALORE MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA MOBILE DI 8 ORE	ULTIMA ORA INTERVALLO	OBIETTIVO A LUNGO TERMINE PER PROT. SALUTE UMANA
06/07/04	FS		
07/07/04	110	18	
08/07/04	109	20	
09/07/04	117	19	
10/07/04	100	18	
11/07/04	75	18	
12/07/04	58	19	
13/07/04	86	18	
14/07/04	90	18	
15/07/04	96	19	
16/07/04	107	19	
17/07/04	120	18	
18/07/04	FS		
19/07/04	FS		
20/07/04	FS		120 μg/m ³
21/07/04	120	18	120 μg/m
22/07/04	146	19	
23/07/04	115	18	
24/07/04	76	18	7
25/07/04	89	19	7
26/07/04	114	18	
27/07/04	95	18	
28/07/04	96	18	
29/07/04	112	19	
30/07/04	113	19	
31/07/04	131	19	
01/08/04	113	18	
02/08/04	119	18	
03/08/04	118	19	
04/08/04	113	18	

(-): inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio

Tabella F- Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione dall'O₃.

CAMPAGNA DI MONITORAGGIO	D.LGS. 183/04 OBIETTIVO A LUNGO TERMINE PER PROT. VEGETAZIONE
AOT40* STIMATO SULLA BASE DEI VALORI DI 1 ORA <u>DAL 06/07/04 AL 31/07/04</u>	AOT40* CALCOLATO SULLA BASE DEI VALORI DI 1 ORA <u>DA MAGGIO A LUGLIO</u>
5489 μg/m ³	6000 μg/m ³

^{*}Per AOT40 si intende la somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a $80 \,\mu\text{g/m}^3$ e $80 \,\mu\text{g/m}^3$ rilevate in un dato periodo di tempo, utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00. Qualora non siano disponibili tutti i dati misurati, i valori AOT40 sono calcolati in base al seguente fattore: AOT40stimato = AOT40misurato x (Possibile numero totale di ore)/(Numero di valori orari misurati).

Tabella G - Concentrazione Media Giornaliera inquinanti non convenzionali.

Data	Benzene (μg/m³)	Benzene (μg/m³) (radielli))	$PM_{10} (\mu g/m^3)$	Benzo(a)pirene (ng/m³)
05/07/04	-		-	-
06/07/04	FS		24	-
07/07/04	FS		19	0.02
08/07/04	FS	< 0.23	-	-
09/07/04	FS	\0.23	38	-
10/07/04	FS		27	-
11/07/04	FS		-	-
12/07/04	FS		6	0.04
13/07/04	FS		11	-
14/07/04	FS		-	-
15/07/04	1		12	0.02
16/07/04	1	< 0.23	24	-
17/07/04	FS		-	-
18/07/04	FS		22	-
19/07/04	1		25	0.02
20/07/04	1		-	-
21/07/04	1		-	-
22/07/04	1		59	-
23/07/04	1	< 0.23	61	0.04
24/07/04	1		-	-
25/07/04	1		16	-
26/07/04	1		24	-
27/07/04	< L.R.		-	-
28/07/04	1		18	0.03
29/07/04	1		27	-
30/07/04	1	0.25	-	-
31/07/04	1	0.23	74	-
01/08/04	FS		45	0.05
02/08/04	FS		=	-
03/08/04	1		26	-
04/08/04	FS	-	11	-
Media periodo	1	<0.23	28	0.03

^{(-):} inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

< L.R.: minore del limite di rilevabilità: per il benzene misurato con determinazione automatica è pari a circa 1 μg/m³.

Tabella H – Confronto delle concentrazioni giornaliere di PM_{10} misurate a Fossalta di Portogruaro con quelle misurate a Mestre – Venezia presso le stazioni fisse della rete ARPAV.

	$PM_{10} (\mu g/m^3)$				
Data	Fossalta di Portogruaro		Mestre - Venezia		
	Via Piave fronte civico n.10	Via A. Da Mestre	Parco Bissuola	Via Circonvallazione	
06/07/04	24	43	41	43	
07/07/04	19	31	20	18	
08/07/04	-	53	42	-	
09/07/04	38	43	31	45	
10/07/04	27	34	31	36	
11/07/04	-	3	< L.R.	10	
12/07/04	6	16	13	24	
13/07/04	11	34	25	38	
14/07/04	-	14	15	24	
15/07/04	12	25	19	24	
16/07/04	24	24	14	23	
17/07/04	-	30	=	25	
18/07/04	22	33	-	43	
19/07/04	25	40	37	37	
20/07/04	-	52	34	39	
21/07/04	-	69	43	56	
22/07/04	59	85	90	87	
23/07/04	61	-	-	73	
24/07/04	-	20	29	24	
25/07/04	16	6	15	10	
26/07/04	24	-	39	28	
27/07/04	-	11	5	3	
28/07/04	18	26	17	18	
29/07/04	27	32	25	37	
30/07/04	-	41	37	39	
31/07/04	74	47	45	49	
01/08/04	45	41	34	-	
02/08/04	-	36	30	34	
03/08/04	26	43	-	40	
04/08/04	11	28	15	31	
Media di	28	34	29	34	
periodo Nº giorni superam.	3 su 20 di misura	2 su 28 di misura	1 su 26 di misura	3 su 28 di misura	

^{(-):} inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

< L.R.: minore del limite di rilevabilità, per il PM₁₀ misurato con metodo gravimetrico è pari a circa 2 μ g/m³.

Grafico 1 – Concentrazione $CO(mg/m^3)$.

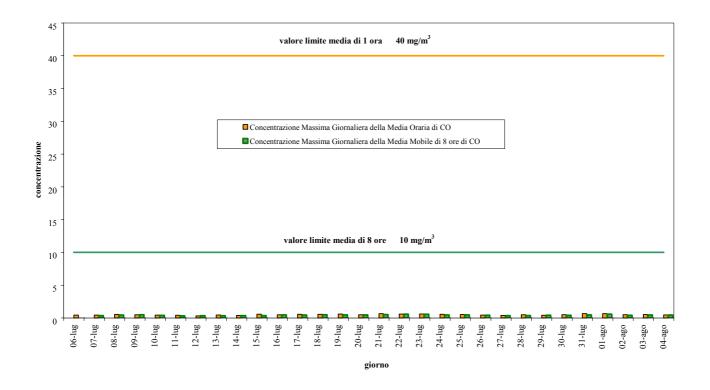


Grafico 2— Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di NO_2 ($\mu g/m^3$).

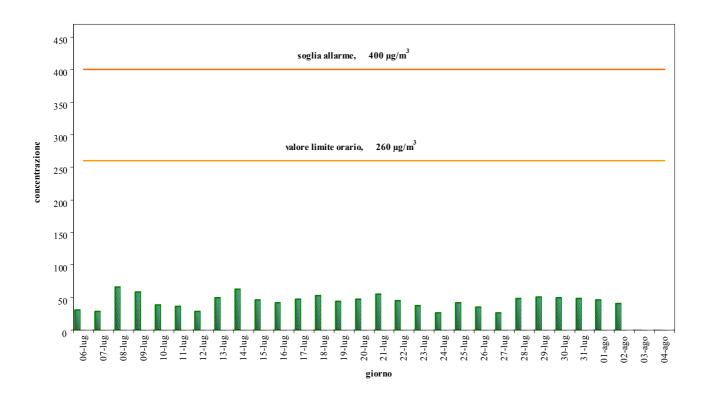


Grafico 3 – Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di SO_2 ($\mu g/m^3$).

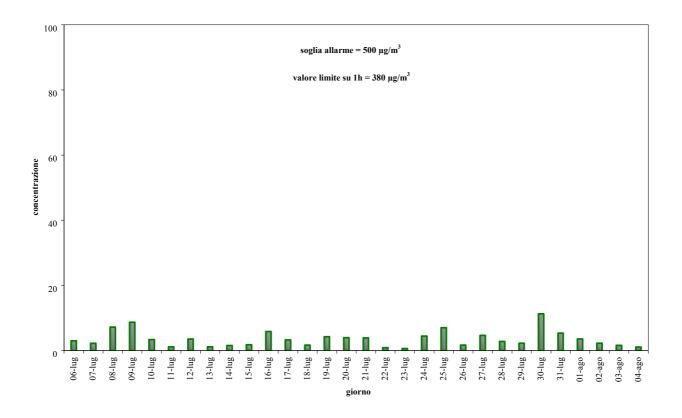


Grafico 4 - Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di O_3 ($\mu g/m^3$).

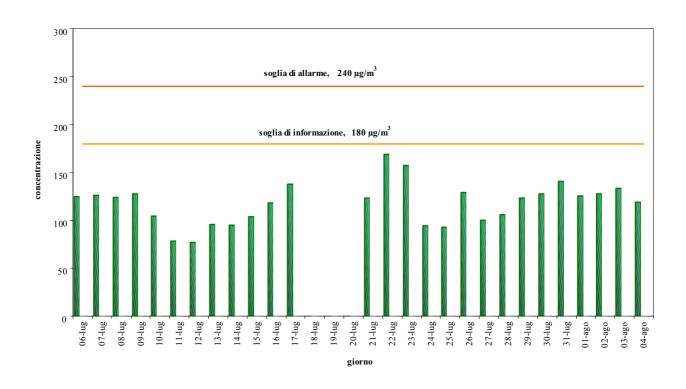


Grafico 5 - Concentrazione Massima Giornaliera della Media Mobile di 8 ore di O_3 ($\mu g/m^3$).

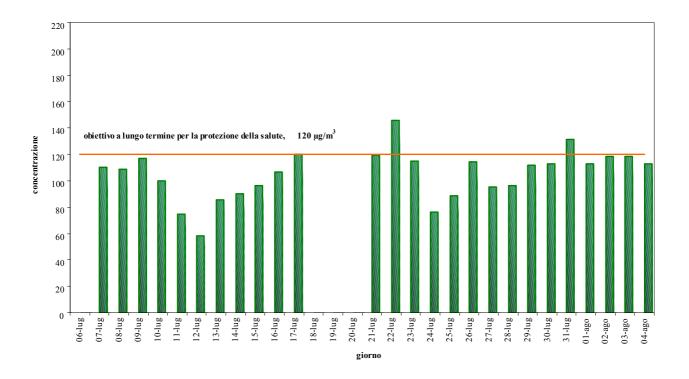
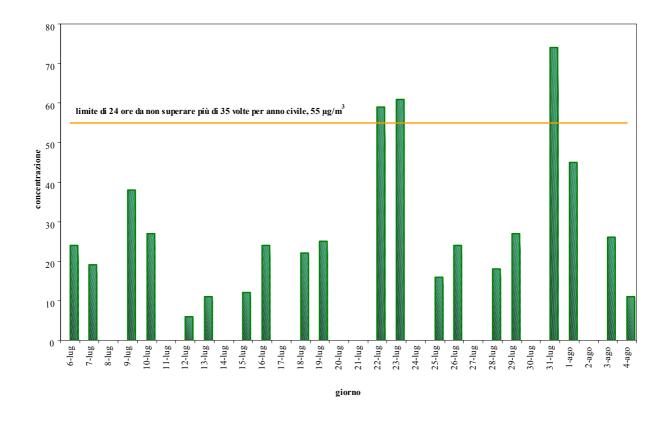


Grafico 6 – Concentrazione Giornaliera di PM_{10} ($\mu g/m^3$).



5 Commento sulla situazione meteorologica.

Condizioni generali

(commento a cura del Centro Meteorologico di Teolo, riferito alle stazioni meteo di Fossalta di Portogruaro e Portogruaro Lison, relativo al periodo dal 05/07/2004 al 05/08/2004).

Dall'inizio del periodo in esame, il tempo si mantiene in prevalenza soleggiato in pianura, con un aumento delle temperature e dell'afa a causa di un flusso di correnti umide sud-occidentali che interessano la regione fino al giorno 10 **luglio**. Dal 11 al 16 luglio le condizioni meteorologiche sono contraddistinte da temperature ovunque al di sotto della media per l'arrivo di correnti fredde settentrionali che portano anche della nuvolosità e delle precipitazioni tra l'11 e il 13 luglio. Dal 17 al 23 il tempo è in prevalenza soleggiato e le temperature si riportano al di sopra della media specialmente nei valori massimi. In seguito si apre una temporanea fase di instabilità con nuovi rovesci o temporali fino al 27, mentre negli ultimi giorni del mese il tempo ritorna stabile e soleggiato, con temperature in rialzo.

Nei primi due giorni di **agosto** il cielo risulta in prevalenza sereno o poco nuvoloso e con valori termici leggermente sopra la media; successivamente l'arrivo di masse d'aria umide ed instabili portano ad un peggioramento del tempo con rovesci o temporali anche intensi e locali grandinate il giorno 3 e rovesci sparsi alla fine del periodo in esame.

Le precipitazioni (dati riferiti alla stazione di Fossalta di Portogruaro) sono state registrate nei giorni 7, 11 (6 mm), 24 (5 mm), 27 luglio e 3, 5 agosto 2004.

La velocità media del vento registrato nel periodo in esame nella stazione di Portogruaro Lison è di circa 1,2 m/s, le calme sono circa il 35%. Le direzioni prevalenti da cui hanno soffiato i venti sono S e NNE.

Condizioni locali

Dall'analisi dei dati orari di velocità e direzione prevalente del vento, rilevati dalla stazione rilocabile del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia posizionata a Fossalta di Portogruaro, in località Vado, presso via Piave fronte civico n.10 e sottovento rispetto all'area industriale dell'ex Raffineria Alto Adriatico, dal giorno 5 luglio al 5 agosto 2004, è emerso che:

- nella maggior parte dei casi il vento proveniva da ESE (31%) o SSE (23%) o NNE (17%);
- □ i venti sono stati di intensità variabile, con velocità inferiore ai 0,5 m/s nel 45% dei casi, compresa tra 0,5 e 2,0 m/s nel 53% dei casi, e superiore ai 2 m/s per il restante 2%.

6 Considerazioni conclusive.

Inquinanti chimici convenzionali

Relativamente al monossido di carbonio (CO), al biossido di azoto (NO₂) e all'anidride solforosa (SO₂), i valori riscontrati si sono attestati al di sotto dei limiti di riferimento fissati dalla normativa vigente (cfr. punto 7) per il breve periodo.

Ozono

La formazione dell'ozono (O₃) nella parte bassa dell'atmosfera è legata alla presenza di altri inquinanti (precursori) in concomitanza di fattori meteoclimatici favorevoli; le concentrazioni più elevate vengono generalmente rilevate nella stagione calda (periodo primaverile ed estivo) a causa del forte irraggiamento solare.

I dati rilevati (Tabella D e Tabella E del punto 4) confermano un andamento estivo, con concentrazioni che raggiungono i valori limite.

L'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana di cui al D.lgs. 183/04 è stato superato in **2 giornate** su 26 di monitoraggio regolare (Tabella E e Grafico 5).

Il rispetto dell'**obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione** di cui al D.lgs. 183/04 va calcolato attraverso l'AOT40, cioè la somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a 80 μ g/m³ e 80 μ g/m³ rilevate da maggio a luglio, utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00. L'AOT40 stimato sulla base dei dati orari disponibili dalla presente campagna di monitoraggio, quindi dal 06/07/04 al 31/07/04, è pari a **5489** μ g/m³, quindi già prossimo all'obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione, pari a 6000 μ g/m³ (anche **solo con 26 giorni** di monitoraggio sui 92 previsti del periodo di riferimento) (Tabella F).

La **soglia di informazione** e la **soglia di allarme** per l'ozono di cui al D.lgs. 183/04 non sono **mai state raggiunte** (Tabella D e Grafico 4).

Inquinanti chimici non convenzionali

La media di periodo delle concentrazioni giornaliere è risultata pari a $28 \,\mu\text{g/m}^3$ per il PM_{10} , $1 \,\mu\text{g/m}^3$ per il benzene, valore confermato dall'analisi condotta con i campionatori passivi radiello (media di periodo inferiore al limite di rilevabilità pari a $0.23 \,\mu\text{g/m}^3$) e $0.03 \,\text{ng/m}^3$ per il benzo(a)pirene (Tabella G del punto 4).

Dato che la normativa vigente fissa dei limiti di concentrazione mediati su base annua, nel caso di indagini di breve durata, quale la presente campagna di monitoraggio, le medie di periodo rappresentano un riferimento puramente indicativo.

Nello stesso periodo le medie delle concentrazioni giornaliere di PM_{10} misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio di Mestre - Venezia sono risultate pari a 34 $\mu g/m^3$ in via A. Da Mestre, 29 $\mu g/m^3$ al Parco Bissuola e 34 $\mu g/m^3$ in via Circonvallazione (Tabella H), quindi di poco superiori a quella di Fossalta di Portogruaro.

Solo per il PM_{10} è possibile confrontare i dati giornalieri misurati con il limite di 24 ore da non superare più di 35 volte per anno civile, aumentato del margine di tolleranza previsto per l'anno 2004, pari a 55 μ g/m³ (DM 60/02). Durante la campagna di monitoraggio la **concentrazione giornaliera di PM_{10} è stata superiore a tale valore limite** nel 15% dei casi, cioè **3 giorni su 20 di misura** (Tabella G e Grafico 6).

Nello stesso periodo le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria di Mestre - Venezia sono state superiori a tale valore limite per 2 giorni su 28 di misura in via A. Da Mestre, 1 giorno su 26 di misura al Parco Bissuola e 3 giorni su 28 di misura in via Circonvallazione (Tabella H), quindi per un numero di giorni proporzionalmente minore rispetto a quanto misurato a Fossalta di Portogruaro.

7 Riferimenti normativi

Dal 7 agosto 2004 sono in vigore le nuove soglie di informazione e di allarme ed i nuovi obiettivi a lungo termine per la protezione della salute e della vegetazione per l'ozono, individuati dal **Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n° 183**, in attuazione della Direttiva 2002/3/CE. Vengono quindi abrogati, per l'O₃, i livelli di attenzione e allarme (DM 25/11/94), i livelli per la protezione della salute e della vegetazione (DM 16/05/96) e la concentrazione media di 1 ora da non raggiungere più di 1 volta al mese (DPCM 28/03/83, Allegato I, Tab. A).

Dal 28 aprile 2002 sono in vigore i nuovi limiti aumentati del margine di tolleranza per PM₁₀, CO, NO_X, benzene, SO₂ e piombo, individuati dal **Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n° 60**. Rimane in vigore l'obiettivo di qualità degli IPA fissato dal DM 25/11/94. Parallelamente fino alla data di entrata in vigore dei valori limite non aumentati del margine di tolleranza restano in vigore anche i valori limite di cui all'allegato I, tabella A del DPCM 28/03/83 per piombo, CO, particelle totali sospese e, come modificata dall'art. 20 del DPR 203/88, per SO₂ e NO₂. Con l'entrata in vigore del DM 60/02, i limiti di attenzione e allarme previsti dal DM 25/11/94 vengono abrogati per NO₂, CO, SO₂ e PTS.

Nelle Tabelle seguenti si riportano, per ciascun inquinante, i limiti di legge in vigore e relativi al breve periodo, al lungo periodo e alla protezione degli ecosistemi.

Le determinazioni sperimentali, compatibilmente con la durata limitata della campagna di monitoraggio, possono venire confrontate con i valori limite previsti dalla normativa per il breve periodo (Tabella I).

Tabella I – Limiti di legge relativi all'esposizione acuta.

Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO_2	Soglia di allarme*	500 $\mu g/m^3$	DM 60/02	
SO ₂	Limite orario da non superare più di 24 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 380 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 350 μg/m ³	DM 60/02	
SO_2	Limite di 24 h da non superare più di 3 volte per anno civile	<u>Dal 1 gennaio 2005</u> : $125 \mu g/m^3$	DM 60/02	
NO ₂	Soglia di allarme*	400 $\mu g/m^3$	DM 60/02	
NO ₂	Limite orario da non superare più di 18 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 260 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 250 μg/m ³ 1 gennaio 2006: 240 μg/m ³ 1 gennaio 2007: 230 μg/m ³ 1 gennaio 2008: 220 μg/m ³ 1 gennaio 2009: 210 μg/m ³ 1 gennaio 2010: 200 μg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 1	Limite di 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 55 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 50 μg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 2**	Limite di 24 h da non superare più di 7 volte per anno civile	1 gennaio 2010: 50 μg/m ³	DM 60/02	
CO	Massimo giornaliero della media mobile di 8 h	1 gennaio 2004: 12 mg/m ³ 1 gennaio 2005: 10 mg/m ³	DM 60/02	
CO	Media 8 h	10 mg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
CO	Media 1 h	40 mg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
O_3	Soglia di informazione Media 1 h	180 $\mu g/m^3$	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
O_3	Soglia di allarme Media 1 h	240 $\mu g/m^3$	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
Fluoro	Media 24 h	20 μg/m ³	DPCM 28/03/83	
NMHC	Concentrazione media di 3 h consecutive (in un periodo del giorno da specificarsi secondo le zone, a cura delle autorità regionali competenti)	200 μg/m ³	DPCM 28/03/83	

^{*} misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 Km², oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno estesi.

^{**} valori limite indicativi, da rivedere con successivo decreto sulla base della futura normativa comunitaria; margine di tolleranza da stabilire in base alla fase 1.

 $\textbf{\it Tabella \it J-Limiti~di~legge~relativi~all'esposizione~cronica}.$

Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO_2	Mediana delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	80 μ g/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
SO_2	98° percentile delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	250 μg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
SO_2	Mediana delle medie giornaliere in inverno (01/10 – 31/03)	130 μg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
NO_2	98° percentile delle concentrazioni medie di 1h rilevate durante l'anno civile	200 μg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2009
NO_2	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 52 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 50 μg/m ³ 1 gennaio 2006: 48 μg/m ³ 1 gennaio 2007: 46 μg/m ³ 1 gennaio 2008: 44 μg/m ³ 1 gennaio 2009: 42 μg/m ³ 1 gennaio 2010: 40 μg/m ³	DM 60/02	
O_3	Valore bersaglio per la protezione della salute da non superare per più di 25 giorni all'anno come media su 3 anni (altrimenti su 1 anno) Media su 8 h massima giornaliera	120 μg/m³	D.lgs. 183/04	Dal 2010. Prima verifica nel 2013
O_3	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute Media su 8 h massima giornaliera	120 μg/m ³	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
PTS	Media delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	150 μg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
PTS	95° percentile delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	300 μg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
PM ₁₀ Fase 1	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2004: 41.6 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 40 μg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 2**	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2005: 30 μg/m ³ 1 gennaio 2006: 28 μg/m ³ 1 gennaio 2007: 26 μg/m ³ 1 gennaio 2008: 24 μg/m ³ 1 gennaio 2009: 22 μg/m ³ 1 gennaio 2010: 20 μg/m ³	DM 60/02	
Piombo	Media annuale delle medie giornaliere (anno civile)	$2 \mu g/m^3$	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
Piombo	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 0.6 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 0.5 μg/m ³	DM 60/02	
Fluoro	Media delle medie di 24 h rilevate in 1 mese	10 μg/m ³	DPCM 28/03/83	
Benzene	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 10 μg/m ³ 1 gennaio 2005: 10 μg/m ³ 1 gennaio 2006: 9 μg/m ³ 1 gennaio 2007: 8 μg/m ³ 1 gennaio 2008: 7 μg/m ³ 1 gennaio 2009: 6 μg/m ³ 1 gennaio 2010: 5 μg/m ³	DM 60/02	
B(a)pirene	Obiettivo di qualità Media mobile annuale	1 ng/m ³	DM 25/11/94	Fino a recepimento della Direttiva

^{**} valori limite indicativi, da rivedere con successivo decreto sulla base della futura normativa comunitaria.

Tabella K -Limiti di legge per la protezione degli ecosistemi.

Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO_2	Limite protezione ecosistemi Anno civile e inverno (01/10 – 31/03)	20 μg/m ³ dal 19 luglio 2001	DM 60/02	
NO_X	Limite protezione ecosistemi Anno civile	30 μg/m ³ dal 19 luglio 2001	DM 60/02	
O ₃	Valore bersaglio per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio Da calcolare come media su 5 anni (altrimenti su 3 anni)	18000 μ g/m ³ h	D.lgs. 183/04	Dal 2010. Prima verifica nel 2015
O ₃	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio	6000 μ g/m ³ h	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04

8 Strutture che hanno collaborato alla campagna di monitoraggio

A.R.P.A.V

Dipartimento Provinciale di Venezia (direttore: dr. R. Biancotto)

Unità Operativa Sistemi Ambientali (responsabile: dr.ssa M. Rosa)

(elaborazioni: dr.ssa S. Pistollato)

Ufficio Reti (responsabile p.i. E. Tarabotti)

(raccolta e gestione dati:

p.i. C. Franceschin e p.i. L. Bonaldi)

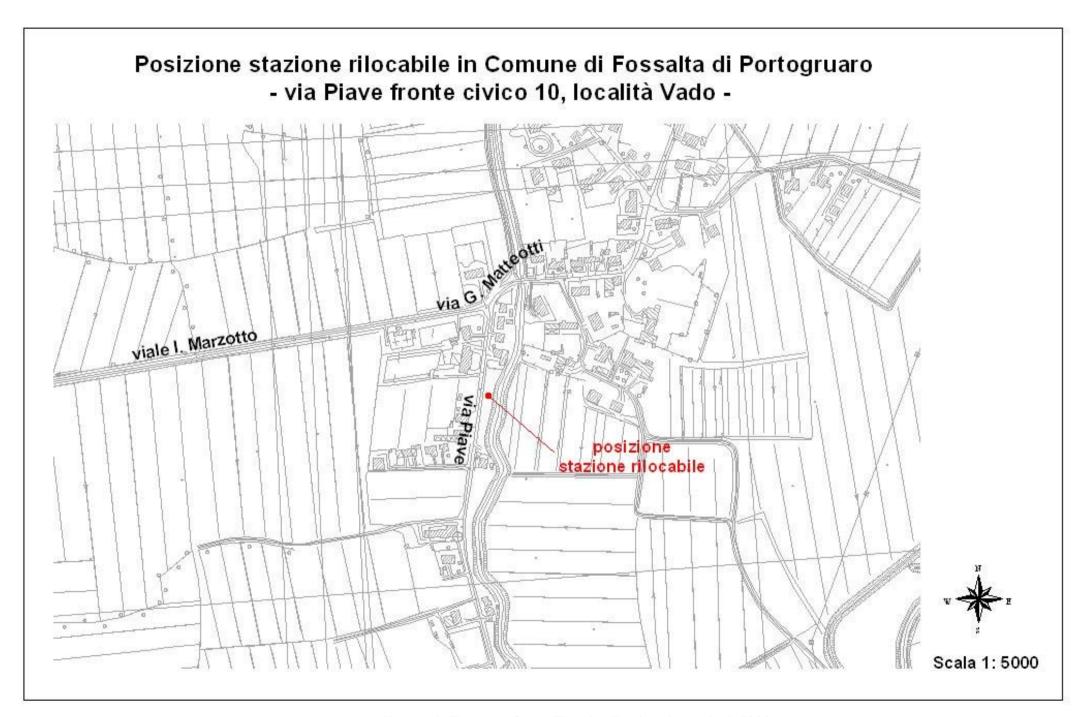
Servizio Laboratori (responsabile: dr.ssa E. Aimo)

Ufficio strumentazione particolare (determinazioni analitiche: dr. G. Formenton,

p.i. R. De Lorenzo, p.i. A. Giarnio e p.i. S. Ficotto)

Centro Meteorologico di Teolo (responsabile: dr. A. Benassi)

(valutazioni meteorologiche: dr.ssa M. Sansone)



Allegato 1: Estratto Carta Tecnica Regionale, scala 1:5000